

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno ventuno Ottobre, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco MATTEO LEPORE, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.267 - I.P. 3927/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.7.1.0.0/2/2020

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Molinella. Piano Urbanistico Generale (PUG). Contributo istruttorio da parte della Città metropolitana.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto: Comune di Molinella. Piano Urbanistico Generale (PUG). Contributo istruttorio da parte della Città metropolitana.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, il Contributo conoscitivo e valutativo nell'ambito della Consultazione Preliminare per il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Molinella sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nel documento² allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito sintetizzati:

TERRITORIO RURALE

- Rispetto al territorio rurale, si ritiene necessario armonizzare la classificazione degli ecosistemi adottata nel quadro conoscitivo con quella individuata dal PTM, e si suggerisce al Comune: di ampliare la ricognizione del patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale anche ai fabbricati di minori dimensioni, individuando il patrimonio dismesso o in corso di dismissione e le opere incongrue, di compiere una quantificazione di massima degli alloggi esistenti in territorio rurale nonché la stima del numero di alloggi potenzialmente realizzabili con interventi di riuso e di dare evidenza degli edifici di interesse storico-architettonico o culturale e testimoniale.

NUOVE URBANIZZAZIONI

- Si richiamano le condizioni di sostenibilità delle nuove urbanizzazioni previste dal PTM alla sfida 5, di cui si dovrà tenere conto nella Strategia del PUG, tra cui il rispetto della griglia degli elementi strutturali, la contiguità al perimetro del Territorio Urbanizzato (TU) e la necessaria coerenza con il ruolo dei centri così come individuati nel piano metropolitano. Si ricorda anche che il piano metropolitano individua i criteri per l'attribuzione differenziata delle quote di suolo consumabile

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

² Acquisita in atti al P.G. n. 61178 del 14.10.2021 - Fasc. 8.2.7.1/2/2020.

(3% del TU al 2050), distinguendo tra insediamenti di rilievo sovracomunale (2%) e di livello locale (1%), evidenziando l'importanza degli studi conoscitivi relativi ai primi.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E COMMERCIALI

- Si chiede di approfondire le analisi relative all'ambito produttivo sovracomunale di pianura Molinella nel rispetto delle 'Indicazioni per l'analisi e la valutazione delle trasformazioni negli insediamenti di rilievo metropolitano' contenute nel piano di monitoraggio della ValSAT del PTM, rispetto al quale dovrà essere aggiornato l'Accordo territoriale vigente entro la data di adozione del PUG.

RIGENERAZIONE URBANA, DOTAZIONI E SERVIZI

- Si chiedono valutazioni più approfondite circa l'inclusione nel perimetro del TU di frange urbane dallo sviluppo frammentario e prive di servizi urbani. Si sollecita altresì una definizione più precisa del TU in riferimento alla data di entrata in vigore della legge.

Apprezzando l'analisi dei centri abitati e dei relativi servizi e dotazioni si ritiene utile dare evidenza delle dotazioni metropolitane esistenti, indicare la quantità di servizi *pro capite* per ciascuna unità funzionale e individuare puntualmente carenze e fabbisogni specifici a cui le strategie di rigenerazione urbana dovranno dare risposta, assicurando che le potenziali attuazioni degli strumenti approvati nel periodo transitorio previsto dalla legge urbanistica contribuiscano a tali strategie. Si chiede inoltre di analizzare qualitativamente e quantitativamente i tessuti urbani da rigenerare, al fine di implementare la strategia del PUG anche con l'obiettivo di costruire le basi per l'attuazione delle politiche di rigenerazione definite nel PTM.

EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE

- Si evidenzia la necessità di fornire una valutazione quantitativa della domanda di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) attesa, che può essere effettuata attraverso specifiche analisi di alcuni indicatori socio-demografici.

RETI INFRASTRUTTURALI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Si suggerisce di dare maggiore evidenza alla stazione SFM di Molinella nell'analisi delle Unità Funzionali, nonché alle reti della mobilità ciclabile e alla presenza degli itinerari cicloturistici alle diverse scale, individuando

lo stato di attuazione delle reti all'interno del Quadro Conoscitivo e le connessioni con i territori limitrofi.

SICUREZZA DEL TERRITORIO

- Rispetto alla sicurezza del territorio si evidenzia la necessità di aggiornare gli studi di Microzonazione Sismica, con particolare riferimento alla veste grafica degli elaborati cartografici in accordo con le ultime indicazioni della protezione civile, e di considerare l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) come fonte imprescindibile di specifici indirizzi e prescrizioni utili alla corretta pianificazione dell'uso del territorio. In materia di rischio idraulico si dovrà considerare il PGRA e fornire approfondimenti ad una scala approfondita al fine di individuare aree più vulnerabili dei territori comunali, fornendo una base per le attuazioni del PUG.

TAVOLA DEI VINCOLI

- Rispetto alla tavola dei vincoli derivante dal PSC che sarà da aggiornare, si segnala che a seguito dell'approvazione del PTM non sono stati abrogati i contenuti cartografici e normativi del PTCP che costituiscono pianificazione regionale, presenti attualmente all'interno degli Allegati A e B del PTM.

PRIME INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE

- Si suggerisce di evidenziare il legame tra l'esito dell'analisi SWOT contenuta nella ValSAT e la scelta degli obiettivi strategici del PUG. Inoltre, sarà necessario verificare la coerenza esterna degli obiettivi strategici assunti con la pianificazione sovraordinata, in particolare con il PTM. Il fulcro della ValSAT dovrà essere la valutazione delle alternative e degli scenari di piano, dando altresì evidenza dei potenziali effetti dell'attuazione della disciplina del PUG. A tal fine è necessario individuare un efficace ed esaustivo set di indicatori in grado di descrivere le diverse componenti ambientali e di quantificare gli obiettivi, in parte comuni con quelli individuati nel PTM. Infine, il sistema di monitoraggio dovrà dare evidenza degli effetti delle azioni del piano e fornire indicazioni su eventuali correzioni da apportare.

Dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Molinella.

Motivazioni:

La legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 24/2017 ha introdotto una riforma della disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio in attuazione dell'art. 117 della Costituzione, in conformità ai principi fondamentali della legislazione statale e nel rispetto dell'ordinamento europeo. In tale contesto la Regione, la Città metropolitana di Bologna, i soggetti di area vasta, i Comuni e le loro Unioni esercitano le funzioni di governo del territorio assicurando il perseguimento dell'interesse pubblico, nell'osservanza dei principi fondamentali di buon andamento, imparzialità, trasparenza e partecipazione nonché secondo i criteri di responsabilità, economicità, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa.

In particolare, la predetta legge innova i contenuti dei piani urbanistici comunali e degli strumenti di pianificazione territoriale sia di livello metropolitano che regionale.

Per quanto concerne la pianificazione di livello comunale, l'art. 30 della L.R. 24/2017 articola la pianificazione comunale in un unico Piano urbanistico generale (PUG), negli accordi operativi e nei piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'Amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 31 L.R. 24/2017, il PUG consiste nello strumento di pianificazione predisposto dal Comune al fine di delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni, secondo quanto stabilito dal titolo II della predetta legge. In particolare, sulla base di un'approfondita analisi e valutazione dei tessuti urbani esistenti e avvalendosi delle risultanze del quadro conoscitivo e delle informazioni ambientali e territoriali di cui agli artt. 22 e 23 della L.R. 24/2017, il PUG:

- a) individua il perimetro del territorio urbanizzato, definisce la disciplina del centro storico e stabilisce i vincoli e le invarianze strutturali di propria competenza, di cui all'art. 32;
- b) disciplina il territorio urbanizzato, di cui all'art. 33 L.R. 24/2017;
- c) stabilisce la strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale, di cui all'art. 34;
- d) disciplina i nuovi insediamenti realizzabili al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato e la disciplina del territorio rurale, ai sensi degli articoli 35 e 36 L.R.

24/2017, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 6 lettere e), f), g) e h), in merito alla componente strutturale del Piano territoriale metropolitano (PTM).

Tanto premesso, il procedimento di elaborazione e approvazione del PUG soggiace alla disciplina unificata del procedimento di piano di cui all'art. 43 e seguenti della L.R. 24/2017.

Nello specifico, l'art. 44 L.R. 24/2017 prevede la Consultazione preliminare nell'ambito dell'elaborazione del Piano. Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo gli enti partecipanti forniscono, nel corso della predetta Consultazione Preliminare, contributi conoscitivi e valutativi e avanzano proposte in merito ai contenuti di piano illustrati e alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel documento di Valsat.

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. b) L.R. 24/2017 la Città metropolitana di Bologna è autorità competente per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano e si esprime nell'ambito del CUM ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. f).

La predetta Consultazione Preliminare ha coinvolto il Comune di Molinella, la Città metropolitana di Bologna, gli Enti interessati e quelli competenti in materia ambientale attraverso la convocazione di apposite sedute e la condivisione di documentazione tecnica, con l'obiettivo di intraprendere un percorso di formazione del PUG quanto possibile condiviso e orientato al confronto interistituzionale.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti del documento denominato "Contributo conoscitivo e valutativo nell'ambito della Consultazione Preliminare per il Piano Urbanistico Generale (PUG)" allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e si richiama tutto quanto non espressamente riportato in esso.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33³, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito⁴ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica e del presente procedimento, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Contributo conoscitivo e valutativo nell'ambito della Consultazione Preliminare per il Piano Urbanistico Generale (PUG) – (Prot. n. 61178 del 14.10.2021).

Il Sindaco Metropolitano
MATTEO LEPORE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

³ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁴ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.